



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Leonardo Sinigalli"

Indirizzi associati:

Settore Liceale: Classico e Scienze Umane - Settore Economico: Amministrazione Finanza Marketing e Turismo
Settore Tecnologico: Costruzione Ambiente e Territorio - Istruzione Professionale: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
C.da Rotalupo snc tel. 0973 584195 – Liceo tel. 0973 584368
85038 - SENISE (PZ)

Cod. Mecc.: **PZIS01800L** - C.F.: **82000290765** - Codice Univoco Fatturazione Elettronica: **UFYRP8**
Web: www.istsinigalli.edu.it - e-mail: PZIS01800L@istruzione.it - Pec: PZIS01800L@pec.istruzione.it

I.S.I.S. - "L. SINIGALLI"-SENISE
Prot. 0003585 del 14/05/2024
IV-10 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

A.S. 2023/2024

(ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.lgs 62/ 2017 e dell'O.M.55 del 22 marzo 2024)

CLASSE V A

INDIRIZZO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

COORDINATORE: PROF.SSA

PASQUALINA CHIRIELEISON

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA ROSA SCHETTINI

INDICE	Pag.
<ul style="list-style-type: none"> • LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO <ol style="list-style-type: none"> 1. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti tecnici 2. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi 3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico 4. Strumenti organizzativi e metodologici 	3
• IL PROFILO AFM	5
• DISCIPLINE E ORE D'INSEGNAMENTO	7
• VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
• PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	
• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
• OBIETTIVI TRASVERSALI	
• PERCORSI INTERDISCIPLINARI (CLIL; ECC)	12
• METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI	
• ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	13
• OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA	14
• PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	19
• VERIFICHE E VALUTAZIONI	
• ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	20
• <i>ALLEGATO 1</i> LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	21
• <i>ALLEGATO 1</i> STORIA	24
• <i>ALLEGATO 1</i> ECONOMIA POLITICA	27
• <i>ALLEGATO 1</i> ECONOMIA AZIENDALE	30
• <i>ALLEGATO 1</i> MATEMATICA APPLICATA	34
• <i>ALLEGATO 1</i> DIRITTO	36
• <i>ALLEGATO 1</i> LINGUA INGLESE	40
• <i>ALLEGATO 1</i> LINGUA FRANCESE	42
• <i>ALLEGATO 1</i> SCIENZE MOTORIE	45
• <i>ALLEGATO 1</i> RELIGIONE(IRC)	47
• <i>ALLEGATO 2</i> -ATTIVITA' RELATIVE AI PCTO REALIZZATE NEL TRIENNIO	49
• <i>Allegato 3</i> - Griglia di valutazione I prova tip. A	51
• <i>Allegato 3</i> - Griglia di valutazione I prova tip. B	52
• <i>Allegato 3</i> - Griglia di valutazione I prova tip. C	53
• <i>Allegato 4</i> -Griglie di correzione 2° prova	54
• <i>Alleg.5</i> Griglia di valutazione della prova orale (allegato A- O.M. 45 del 9 marzo 2023)	55
• <i>Alleg.6</i> Griglia di attribuzione del credito scolastico	56
• IL CONSIGLIO DI CLASSE	57

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per gli Istituti Tecnici

1. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti tecnici

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di *istruzione generale comune* e in aree di *indirizzo*.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: *asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale*.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi all' "*educazione civica*", coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

2. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscergli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

4. Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo **con i sistemi produttivi del territorio**.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa.

Nel secondo biennio, le discipline **di indirizzo** assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati.

Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla **didattica di laboratorio**, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere concretamente l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli **stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro** sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

Ai fini di cui sopra possono avvalersi anche della collaborazione di esperti del mondo del lavoro e delle professioni.

IL PROFILO A.F.M.

Amministrazione, Finanza e Marketing è uno dei due indirizzi principali nei quali si articola il Settore Economico. Il nuovo orario settimanale è stato contenuto in 32 ore (di 60 minuti), corrispondenti in termini effettivi alle 36-38 ore di 50 minuti della maggior parte dei corsi del precedente ordinamento (con il vantaggio di una minore frammentazione disciplinare). In tale contesto si registra in generale un incremento dello studio della lingua inglese e viene dato più spazio alle materie scientifiche.

Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

All'ultimo anno, si introduce l'insegnamento di una disciplina tecnico-professionale in una lingua straniera.

Il laboratorio è centrale nel processo di apprendimento; sono inoltre previste 150 ore di percorsi di alternanza scuola-lavoro, per apprendere in contesti applicativi, a partire dal terzo anno di corso.

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing avrà la possibilità di lavorare nelle aziende pubbliche e private, in tutti quei contesti economico-sociali come il settore del credito, degli scambi commerciali, delle assicurazioni, dei trasporti, della pubblicità, che esigono una formazione di tipo tecnico-commerciale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- *rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;*
- *redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;*
- *gestire adempimenti di natura fiscale;*
- *collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;*
- *svolgere attività di marketing;*
- *collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;*
- *utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- *Riconoscere e interpretare:*
- *le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;*
- *i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;*
- *i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.*
- *Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.*
- *Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.*

- *Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.*
- *Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.*
- *Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.*
- *Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.*
- *Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.*
- *Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.*
- *Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.*
- *Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.*

Discipline e ore di insegnamento

DISCIPLINE	1° biennio		2°biennio		5° anno	Voto
	Cl. 1 ^	Cl. 2 ^	Cl. 3 ^	Cl. 4 ^	Cl. 5 ^	
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4	<i>Unico</i>
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3	<i>Unico</i>
<i>Storia, Cittadinanza E Costituzione</i>	2	2	2	2	2	<i>Unico</i>
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3	<i>Unico</i>
<i>Diritto e Economia</i>	2	2	=	=	=	<i>Unico</i>
<i>Scienze integrate (scienza della terra)</i>	2	=				<i>Unico</i>
<i>Scienze integrate (Biologia)</i>	=	2				<i>Unico</i>
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2	<i>Unico</i>
<i>Religione – Materia Alternativa</i>	1	1	1	1	1	<i>Unico</i>
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2	=	=	=	=	<i>Unico</i>
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>	=	2	=	=	=	<i>Unico</i>
<i>Geografia</i>	3	3	=	=	=	<i>Unico</i>
<i>Seconda lingua comunitaria (franc.)</i>	3	3	3	3	3	<i>Unico</i>
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	=	<i>Unico</i>
<i>Economia aziendale</i>	2	2	6	7	8	<i>Unico</i>
<i>Diritto</i>	=	=	3	3	3	<i>Unico</i>
<i>Economia politica</i>	=	=	3	2	3	<i>Unico</i>
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32	
Totale ore annuali	1056	1056	1056	1056	1056	

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
✓	ITALIANO	Coviello Annarita	Di Tarsia Vincenzo	Di Tarsia Vincenzo
✓	STORIA	Coviello Annarita	Di Tarsia Vincenzo	Di Tarsia Vincenzo
✓	INGLESE	Chirieleison Pasqualina	Chirieleison Pasqualina	Chirieleison Pasqualina
✓	FRANCESE	Chiorazzo Rosanna	Marcone Lucia	Marcone Lucia
✓	ECONOMIA AZIENDALE	Guarino Rosanna	Maturo Grazia Assunta	Maturo Grazia Assunta
✓	DIRITTO	Dragonetti Maria Antonia	Dragonetti Maria Antonia	Dragonetti Maria Antonia
✓	ECONOMIA POLITICA	Chiorazzo Vittoria	Chiorazzo Vittoria	Chiorazzo Vittoria
✓	MATEMATICA	Montesano Erminda	Gazzaneo Davide	Gazzaneo Davide
✓	INFORMATICA	Caporale Ermiliano	Caporale Ermiliano	=
✓	SCIENZE MOTORIE	Di Girolamo Donata Antonia	Di Girolamo Donata A.	Di Girolamo Donata Antonia
✓	RELIGIONE CATTOLICA	De Biasi Maria Pia	De Biasi Maria Pia	De Biasi Maria Pia
✓	POTENZIAMENTO ECONOMIA AZIENDALE	=	Guarino Rosanna Castellucci Mariella	Castellucci Mariella
✓	POTENZIAMENTO ECONOMIA POLITICA	Schiavo Rosario	=	=

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe success.
2021/22	17	=	=	14
2022/23	14	=	=	14
2023/24	14	=	=	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La quinta AFM è composta da 14 alunni provenienti nella quasi totalità da Senise e qualcuno dai comuni limitrofi. Nel corso di questo anno scolastico la classe ha evidenziato un atteggiamento leggermente diverso in termini di comportamento e di dedizione allo studio rispetto agli anni precedenti. A livello di partecipazione al dialogo didattico-disciplinare, di attenzione e dei tempi dedicati allo studio domestico, si evidenzia un lieve calo nell'impegno profuso soprattutto in alcune discipline.

L'attenzione e la partecipazione di alcuni alunni è risultata passiva e poco incline ad approfondimenti; si denota per questo gruppo apprezzabili miglioramenti soltanto nel secondo periodo dell'anno scolastico.

Sul piano del profitto un gruppo di studenti, ponendosi in modo propositivo e collaborativo, si è distinto per essersi reso parte attiva e costruttiva del processo di apprendimento conseguendo così ottimi risultati in termini di conoscenze, competenze acquisite, capacità organizzative ed autonomia operativa.

L'acquisizione e l'uso di linguaggio specialistico soprattutto nelle discipline d'indirizzo è buono per una parte della classe.

La frequenza è risultata abbastanza costante sebbene qualche alunno abbia fatto registrare una percentuale lievemente più alta: le assenze maggiori sono state registrate in vista delle verifiche scritte ed orali.

A livello di risultati conseguiti la classe si attesta mediamente sul livello distinto e pertanto si può suddividere in tre gruppi principali: un primo piccolo gruppo di alunni che si attesta su ottimi risultati, un secondo gruppo che ha conseguito buoni risultati, un terzo gruppo di alunni che si attesta sulla quasi sufficienza e che presenta difficoltà maggiori nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo ma anche nell'area linguistica.

Per pochissimi alunni permangono lievi difficoltà in qualche disciplina.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Di seguito, vengono elencati gli **Obiettivi Generali di Apprendimento o Trasversali** che hanno tenuto conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- ricordare e richiamare le conoscenze acquisite;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- identificare i problemi ed individuare possibili soluzioni;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- saper lavorare in gruppo;
- migliorare le relazioni interpersonali;
- potenziare il senso di appartenenza al gruppo classe
- sviluppare l'autoconsapevolezza e la coscienza critica
- sapersi orientare nella ricerca di una identità personale, sociale e professionale
- esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza in una democrazia moderna
- educare alla solidarietà e all'apertura nei confronti di culture diverse, all'accettazione e al rispetto di ogni persona e di ogni idea nella consapevolezza che la verità si ricerca in modo dialettico
- Individuare l'utilità, per la propria crescita personale, di ciò che si apprende in ogni disciplina e capacità di inserire le conoscenze nel proprio patrimonio culturale in modo organico
- Accettare le diversità ideologiche come occasione di approfondimento e di ricerca dei valori comuni
- Promuovere una coscienza morale e civile sensibile ai valori della solidarietà, della tolleranza, della convivenza pacifica
- Adottare un comportamento corretto e responsabile nei confronti di insegnanti, compagni, personale non docente, nonché nell'utilizzo delle attrezzature, degli arredi e dei locali della scuola
-

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI GLI ISTITUTI TECNICI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; • padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; • riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura della letteratura, e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; • utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; • possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche economiche, tecnologiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • utilizzare, nei vari contesti, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e/o migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; • saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; 	<p>Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</p> <p>Analisi di bilanci aziendali</p> <p>Tecniche di reporting realizzate con il supporto informatico</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro</p> <p>redazione di relazioni tecniche e documentazione di attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuazione e utilizzo di strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e territoriali di riferimento.</p> <p>Studio dei compiti e funzioni delle istituzioni locali nazionali ed internazionali</p> <p>Analisi di strumenti e funzioni di politica economica con particolare riferimento alla finanza pubblica. Il bilancio dello Stato e il sistema tributario italiano.</p> <p>Costruzione di modelli matematici per rappresentare i fenomeni delle scienze economiche e sociali utilizzando linguaggi e metodi propri della matematica</p>	<p>Economia aziendale</p> <p>Inglese</p> <p>Italiano</p> <p>Diritto</p> <p>Economia Politica</p> <p>Matematica</p>
TRAGUARDI DI COMPETENZA SPECIFICI DEL SETTORE ECONOMICO PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; 	<p>I temi sviluppati riguardano lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali, la normativa pubblicistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura ed in particolare le</p>	<p>Economia politica</p> <p>Diritto</p> <p>Economia aziendale</p>

<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; • analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, fenomeni economici e sociali; • orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; • intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione organizzazione, conduzione e controllo di gestione; • utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; • distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; • agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; • elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; • analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti. 	<p>donne imprenditrici a confronto ieri e oggi</p>	
---	--	--

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio. (*allegato 1 – n. 10 schede*)

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (CLIL, ECC.)

CLIL

Successivamente all'individuazione dei commissari d'esame il Consiglio di classe ha deliberato di veicolare l'insegnamento di *Storia* (commissario interno nella commissione degli Esami di Stato) in lingua inglese. I contenuti trattati sono elencati nella scheda del docente della disciplina.

“LA
COMUNICAZIONE”

Economia aziendale

I quadrimestre

Inglese

Matematica

Francese

Italiano

Economia politica

Diritto

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Le metodologie didattiche utilizzate nelle varie discipline sono state in sintesi:

- **Lezione frontale** finalizzata alla trasmissione di conoscenze, concetti, modelli, teorie, tecniche e terminologia specifica
- **Lezione dialogata e guidata** finalizzata all'acquisizione diretta e all'ampliamento delle conoscenze, allo sviluppo della creatività e della capacità di riflessione e di analisi e all'attivazione di comportamenti partecipativi
- **Lettura critica dei testi e anche traduzione per le lingue** finalizzate allo sviluppo di interpretazione e di analisi
- **Lavori di gruppo con ricorso alla tecnica del problem solving, allo studio di casi concreti e alle esercitazioni guidate** finalizzati allo sviluppo di abilità di analisi e di sintesi, di ricerca di soluzioni e di valutazioni
- A partire dal 4 Marzo ogni docente ha riprogettato in modalità a distanza le azioni didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni; in quest'ottica il docente predisporrà la spiegazione, in video lezione o con materiale opportunamente predisposto, la rielaborazione da parte dell'alunno, con svolgimento di compiti o altro, l'intervento successivo del docente con chiarimenti e discussioni

Per quanto riguarda il miglioramento del metodo di studio si è cercato di intervenire:

- Sulla **motivazione** che ha accompagnato anche la scelta di iscriversi a questa scuola
- Sulla **concentrazione**, di cui ciascuno è in grado di disporre
- sul **possesso di conoscenze di base**, necessarie per acquisire abilità superiori
- sull'**ascolto in classe**, nel senso di rendere proficuo lo stare in classe in riferimento allo studio domestico riguardante gli stessi argomenti
- sugli **interventi durante le video lezioni**, sulla **restituzione dei compiti assegnati** e sulla **presenza alle video lezioni**
- sull'utilizzo del **libro di testo** anche evidenziando sulle pagine le parole o le frasi chiave per far in modo che i libri si trasformassero in agevoli e produttivi strumenti di lavoro

Gli strumenti didattici sono stati i seguenti:

- libri di testo e libro digitale
- lavagna tradizionale, LIM
- dispense , appunti, mappe slide del docente
- giornali e documenti
- audio e video cassette, CD rom
- Video lezioni
- Materiali attinti da you tube
- Sala video e palestra
- Come piattaforme si sono utilizzati il registro Argo e Microsoft Team

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Teatro in lingua inglese a Taranto
- Visita aziendale c/o il Museo dell'Amaro Lucano di Pisticci
- Giornata di orientamento in uscita c/o "Il salone dello studente- Bari
- Orientamento in uscita c/o ISIS "Sinisgalli" di Senise con docente UNIBAS
- Formazione AVIS sulla donazione del sangue e del midollo spinale c/o ISIS "Sinisgalli di Senise con la presenza di esperti e dell' associazione
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi della matematica
- Progetto online Katanè
- Viaggio d'istruzione a Barcellona "Travel Game"
- Giornata di formazione sull'emergenza con il Corpo dei Vigili del fuoco e della Protezione Civile di Potenza

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.**

Gli obiettivi che l'insegnamento dell'educazione civica a scuola prevede sono:

- Conoscere le mafie, costruire la legalità: perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari ed internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso *l'Agenda 2030* per lo sviluppo sostenibile.

TEMA 1° quadrimestre	CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE				I TRE NUCLEI FONDAMENTALI	OBIETTIVI /RISULTATI DI APPRENDIMENTO <u>PER L'EDUCAZIONE CIVICA</u>	TRAGUARDI DI COMPETENZA PECUP
	DISCIPLINA	ORE 16	CONTENUTI	OBIETTIVI /RISULTATI DI APPRENDIMENTO <u>DELLE SINGOLE DISCIPLINE</u>			
CONOSCERE LE MAFIE, COSTRUIRE LA LEGALITÀ	ITALIANO	2	La mafia e il nostro tempo	Conoscere le problematiche e sociali connesse al fenomeno mafioso dei nostri giorni.	COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE Agenda 2030 Goal 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità	- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri
	INGLESE	1	Hackers and Haters Cyberbullying	Acquisire consapevolezza dei fenomeni di abuso della rete e dei pericoli che in essa si annidano.			

STORIA	2	La mafia come fenomeno organizzato: camorra, mafia, 'ndrangheta	Conoscere i collegamenti tra passato e presente relativamente ai contenuti affrontati.	di apprendimento per tutti. Goal 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni.	<p>, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare al dibattito culturale. - Compiere le scelte di partecipazione e alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente e agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. 	<p>comportamenti personali e sociali</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
MATEMATICA	1	Comparazione dei dati relativi al fenomeno Mafia in due realtà diverse (nord e sud Italia)	Conoscere le tecniche dell'indagine statistica, il piano cartesiano, i punti di max e di min.	CITTADINANZA DIGITALE		
SCIENZE MOTORIE	1	Il doping	Conoscere il fenomeno del Doping			
RELIGIONE	1	L'impegno delle Chiesa contro le mafie: Don Pino Puglisi	Cogliere il significato della risposta cristiana alla realtà del male			
FRANCESE	2	Le phénomènes de la mafia en France	Cogliere le differenze tra il fenomeno mafioso francese e quello italiano			
ECONOMIA AZIENDALE	2	Usura, Estorsione, Racket e Illegalità economica	Conoscere gli aspetti operativi che caratterizzano comportamenti illegali/mafiosi in campo economico			
DIRITTO	2	Il reato di associazione di stampo	Conoscere la normativa attualmente in vigore			

			mafioso. Il regime del 41 bis. Il collaboratore di giustizia. La confisca dei beni ai mafiosi.	sulla mafia.			
	ECONOMIA POLITICA	2	Evasione ed elusione	Conoscere gli effetti giuridici dell'imposta e capire che l'evasione fiscale comporta degli enormi costi a carico dell'intera economia nazionale.			

TEMA 2° quadrimestre	CONTENUTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE				I TRE NUCLEI FONDAMENTALI	OBIETTIVI /RISULTATI DI APPRENDIMENTO <u>PER L'EDUCAZIONE CIVICA</u>	TRAGUARDI DI COMPETENZA PECUP
	DISCIPLINA	ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI /RISULTATI DI APPRENDIMENTO <u>DELLE SINGOLE DISCIPLINE</u>			
I DIRITTI UMANI	ITALIANO	2	Dalla rivendicazione dei diritti delle donne al ruolo nella	Conoscere i passaggi che hanno portato all'acquisizione dei diritti della donna e	COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILI	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali	Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i

		società contemporanea.	allo svolgimento di ruoli nella società odierna.	LE Agenda 2030 Goal 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Goal 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.	, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Partecipare al dibattito culturale. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. Compiere le scelte di partecipazione e alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente e agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
INGLESE	2	The chart of human rights in the EU. CSR for multinationals and companies.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti dell'EU sulla tutela dei diritti umani nel sociale e nelle multinazionali.			
STORIA	2	La dichiarazione universale dei diritti umani	Conoscere i valori contenuti nella Dichiarazione e l'interdipendenza dei diritti civili, politici e socioculturali.	CITTADINANZA DIGITALE		
MATEMATICA	2	Comparazione dei dati relativi al fenomeno della pena di morte nel mondo negli ultimi 10 anni	Conoscere gli strumenti statistici per rappresentare il fenomeno, punti di massimo e di minimo liberi e vincolati.			
RELIGIONE	1	L'articolo 8 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo	Cogliere il senso ed il valore dei diritti per la convivenza, riconoscendo la negazione di questi in alcune zone del mondo			
FRANCESE	2	La defense des mineurs	Conoscere gli organismi pubblici per i			

				diritti umani, con particolare riferimento al “Defenseur des enfants”			
ECONOMIA AZIENDALE	2	Responsabilità delle imprese in tema di diritti umani		Conoscere le connessioni esistenti tra attività economica e violazione dei diritti umani			
DIRITTO	2	Il sistema europeo di tutela dei diritti umani.		Conoscere la Carta europea dei diritti fondamentali e la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Conoscere il ruolo della Corte europea dei diritti dell'uomo.			
ECONOMIA POLITICA	1	La protezione sociale		Conoscere il sistema di assistenza e previdenza sociale in Italia.			
SCIENZE MOTORIE	1	La modifica dell'art. 33 Cost. che inserisce il diritto allo sport e all'attività motoria nella categoria dei diritti della persona umana.		Conoscere il valore educativo e sociale dell'attività sportiva.			

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La legge 107/2015 ha reso obbligatori per tutti gli indirizzi scolastici del sistema d'istruzione secondaria superiore di secondo grado i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) allo scopo di sviluppare le competenze trasversali e integrare la formazione acquisita dai discenti durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mondo del lavoro e offrano agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità e la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente. Nell'anno scolastico 2019/2020 sono state introdotte delle novità normative con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) che ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. In particolare, a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono rinominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nel quinto anno degli istituti tecnici, determinando un cospicuo ridimensionamento del monte ore minimo.

La finalità principale dei PCTO è quella di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare dopo l'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto. In ottemperanza alla suddetta legge, la classe V A AFM ha preso parte, nel corso del triennio 2021-2024, ai progetti individuati dalla scuola in modo da raggiungere il monte ore minimo richiesto dalla normativa. Nell'anno scolastico 2021-2022, gli alunni della V A AFM sono stati avviati dal tutor/coordinatore verso il nuovo sistema educativo-didattico e sono stati seguiti, nel corso del triennio, dallo stesso Tutor scolastico individuato dal Dirigente nella persona del coordinatore della classe, prof.ssa Chiorazzo Vittoria. Preliminarmente gli alunni hanno seguito il corso sulla sicurezza della durata complessiva di dodici ore, di cui 4 in modalità online-SIDI e 8 in presenza attraverso incontri formativi con esperti esterni, che hanno fornito agli studenti elementi di diritto del lavoro e informazioni generali sulla sicurezza sul luogo di lavoro. Tuttavia, è stato all'esterno della scuola e all'interno delle aziende che i ragazzi hanno svolto la parte quantitativamente e qualitativamente più significativa dei PCTO, attraverso un tirocinio realizzato essenzialmente durante il periodo di sospensione dell'attività didattica, anche in orario extrascolastico. L'assegnazione dello studente, nel corso dell'anno scolastico 2021/2022, a ciascun partner e contesto lavorativo è scaturita da un'attenta analisi del suo profilo con riguardo ad attitudini e talenti nonché alle preferenze espresse dallo stesso in relazione al proprio progetto di vita, ad esigenze particolari e aspettative personali, ma sempre tenendo come punto di riferimento il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi. Gli alunni della V A AFM, nell'a.s. 2021-22 hanno partecipato al progetto istituzionalizzato dall'istituto "Sanremo Sol" e nell'anno 2022-23 hanno seguito i percorsi PCTO sia presso le aziende con cui la scuola ha stipulato apposita Convenzione, sia in modalità online, partecipando ai Laboratori per le politiche attive del lavoro sul tema "**La Ricerca attiva del lavoro**" organizzati da ANPAL (due incontri della durata di 2 ore ciascuno). Inoltre, nell'anno 2023-24 gli alunni hanno partecipato al progetto "Travel Game", ottenendo il riconoscimento di 30 ore di attività formative.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prova

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove non strutturate, strutturate, semi strutturate, prove esperte	Numero 3 per quadrimestre
Prove orali	Numero 2 a quadrimestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati della prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- le competenze acquisite attraverso i PCTO, relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche di ogni disciplina
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- situazione complessiva della classe
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative, nonché la disponibilità a portare a termine un lavoro

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Prof. Di Tarsia Vincenzo**

CLASSE: V A AFM

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo-classe è piuttosto disomogeneo per il senso di responsabilità e le abilità di base. Un numero esiguo di alunni si distingue per l'impegno costante, è in possesso di un metodo di studio adeguato e partecipa attivamente alle lezioni; sono desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità, contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Ma la maggior parte degli allievi dimostra una modesta motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è superficiale, posseggono un metodo di lavoro disordinato, hanno carenze di base, un'elaborazione frammentaria e disorganica e si avvalgono di un linguaggio non sempre adeguato alla disciplina.

Nonostante le continue sollecitazioni, per alcuni di loro, la partecipazione all'attività didattica è risultata passiva.

Lo svolgimento del programma è stato mediamente abbastanza regolare nei tempi e nei contenuti tenuto conto di alcune modifiche e opportuni tagli resisi necessari per problemi oggettivi e rallentamenti per favorire una corretta assimilazione da parte della maggioranza della classe e/o per integrare e approfondire alcuni contenuti di difficile rielaborazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI

- Collocare nel tempo e nello spazio dati culturali e fenomeni letterari;
- Conoscere i principali movimenti letterari, artistici e filosofici e come dialogano tra loro;
- Comprendere l'intreccio di fattori individuali e sociali nella formazione di un autore;
- Riconoscere le fasi evolutive nell'opera di un autore;
- Individuare l'originalità dello stile e dei temi di un autore.

CONTENUTI TRATTATI

Le tipologie testuali

Analisi e commento di un testo letterario e non letterario

Analisi e commento di un testo poetico

Modello di scrittura del testo argomentativo

Il tema e le sue fasi di progettazione: la raccolta di idee, il piano di lavoro, la stesura, la revisione.

Giacomo Leopardi: vita e opere, Lettere e scritti autobiografici; Il pensiero; La poetica del "vago e indefinito"; I Canti:

L'infinito, A Silvia; Le Operette morali e l'"arido vero": Dialogo della natura e di un islandese.

Il trionfo del romanzo in Europa: **Il Realismo -Il Naturalismo francese- Il Positivismo**

L'Italia unita (1870-1900). La nascita di una nazione: i problemi dell'unificazione: questione meridionale – scuola e analfabetismo

La poetica verista e le differenze con il **Naturalismo**

Giovanni Verga: la conversione al verismo - la produzione novellistica - il ciclo dei Vinti: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo

La Scapigliatura: gli autori

Baudelaire e i simbolisti: Baudelaire e la nascita della poesia moderna, la poetica e i maestri del Simbolismo

L'età giolittiana: società e cultura - il clima culturale del Decadentismo

Il romanzo decadente in Italia

Gabriele D'Annunzio: la vita come opera d'arte, il pensiero, la poetica, le opere

Giovanni Pascoli: il poeta degli affetti familiari- la formazione e la poesia classica, la poetica del fanciullino, la poesia: Myricae e Canti di Castelvecchio, le altre raccolte poetiche, le ultime posizioni politiche e ideologiche

Luigi Pirandello: l'itinerario biografico e artistico, il pensiero e la produzione saggistica, i temi pirandelliani, le novelle, i romanzi e i capolavori teatrali

Italo Svevo: un impiegato scrittore, l'inettitudine: Una vita e Senilità, La coscienza di Zeno
La letteratura italiana del primo Novecento

La poesia dei Crepuscolari: le novità formali, i centri e i poeti. Guido Gozzano

Il Futurismo e le avanguardie: Filippo Tommaso Marinetti e Aldo Palazzeschi

La letteratura italiana tra le due guerre

L'Ermetismo: caratteri generali

Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica, le opere

Salvatore Quasimodo: la vita, la fase ermetica e la stagione dell'impegno

Umberto Saba: la vita, le opere, la poetica

Il Neorealismo: caratteri generali

ANTOLOGIA

Giovanni Verga

la famiglia Malavoglia; zio crocifisso; la tempesta; Rosso Malpelo; la morte di Gesualdo.

Gabriele D'Annunzio

la sacra Maria e la profana Elena; la sera fiesolana; la pioggia nel pineto.

Giovanni Pascoli

la voce del bimbo interiore; Lavandare; X Agosto

Filippo Tommaso Marinetti

il manifesto di fondazione del Futurismo; il manifesto tecnico della letteratura futurista.

Luigi Pirandello

Perchè Mattia Pascal si è deciso a scrivere; uno strappo nel cielo di carta nel Teatrino; Non conclude; il treno ha fischiato; La carriola

Italo Svevo

la grigia routine dell'impiegato Nitti; il malessere del seduttore; la prefazione del Dottor S.; l'ultima sigaretta

Giuseppe Ungaretti

Veglia; San Martino del Carso; I fiumi; Soldati; Fratelli

Umberto Saba: Trieste; Ritratto della mia bambina; Goal.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Oltre alla lezione frontale e all'utilizzo del libro di testo, sono stati adottati sussidi didattici come: sintesi, schemi, mappe concettuali, fotocopie, per favorire strategie di apprendimento efficaci, si sono inoltre proposti continui confronti tra i contenuti studiati e le problematiche del mondo contemporaneo.

Si è cercato di favorire lo spirito di osservazione incoraggiando gli interventi diretti e la formulazione ed elaborazione di ipotesi per la soluzione dei problemi. Si è stimolata la discussione per stabilire collegamento e confronti tra gli argomenti affrontati e per sviluppare capacità critica, di argomentazione e di comunicazione. Si è cercato di mantenere un rapporto quanto più strettamente interdisciplinare con la storia, fornendo stimoli all'analisi delle connessioni tra l'espressione letteraria ed il contesto storico e il mondo contemporaneo.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo adottato:

La vita immaginata S. Prandi A. Mondadori Scuola

Dispense fornite dal docente

Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

Appunti e mappe concettuali.

Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate verifiche scritte di diversa tipologia (tema storico, tema di attualità, testo argomentativo), prove con domande strutturate e aperte (almeno 3 a quadrimestre) e verifiche orali (almeno 2 a quadrimestre).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, sono servite a valutare ed accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Gli alunni sono stati monitorati nelle diverse fasi di elaborazione dei contenuti ed è stato possibile rilevare eventuali difficoltà nell'acquisizione degli stessi, attuando tempestivi interventi di recupero e rinforzo.

La misurazione degli obiettivi specifici ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza, comprensione, espressione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione critica.

Sono stati tenuti in considerazione anche i seguenti criteri:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

La valutazione è stata attribuita su scala decimale completa, come previsto nella griglia di valutazione presente nel PTOF.

Senise, 15/05/2024

IL DOCENTE
PROF. DI TARSIA VINCENZO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Prof. Di Tarsia Vincenzo**

CLASSE: V A AFM

PROFILO DELLA CLASSE

All'interno della classe, solo un numero molto esiguo di alunni ha mostrato un impegno costante nel corso dell'anno scolastico. Molti, invece, hanno mostrato un interesse alterno per la disciplina e uno studio insufficiente. Nel corso del II quadrimestre, è cresciuta l'attenzione alle lezioni grazie ad argomenti di maggiore interesse per i discenti relativi alla Storia del XX secolo. Purtroppo però all'interesse mostrato in classe, solo in alcuni casi, è seguito uno studio proficuo e assiduo. La classe sin da subito ha mostrato notevoli lacune metodologiche. Solo pochi alunni si sono mostrati capaci di condurre una verifica orale in maniera organica e lineare sin dall'inizio dell'anno. La frequenza alle lezioni è stata altalenante per alcuni di loro. Date le svariate carenze di base e lo scarso interesse non è stato possibile effettuare degli approfondimenti. La classe complessivamente ha raggiunto un livello di preparazione quasi sufficiente. Solo pochissimi alunni hanno raggiunto risultati ampiamente positivi. Altri, sebbene abbiano manifestato un impegno incostante, hanno raggiunto livelli sufficienti di preparazione. Rispetto alla programmazione iniziale non è stato possibile affrontare gli ultimi decenni della Storia del Novecento. Ciò è stato dovuto alle profonde carenze rilevate tra gli alunni e allo studio discontinuo e superficiale di una parte della classe.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI

- Conoscenza del periodo storico nelle sue linee generali.
- Analisi dei suoi vari aspetti politici, economici, sociali e culturali.
- Individuazione degli elementi di continuità e cambiamento.
- Potenziamento delle capacità linguistico-espressive scritte e orali.
- Conoscenza e applicazione della terminologia propria della disciplina.
- Capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio.

CONTENUTI TRATTATI

- **L'inizio del XX secolo: situazione politica e fermenti sociali:**
Le trasformazioni sociali e culturali all'inizio del secolo
La Belle Èpoque, le novità scientifiche e artistiche, la società europea di inizio secolo.
L'Italia giolittiana. Giolitti alla guida del Paese. Il fenomeno migratorio e la questione meridionale. La conclusione dell'Italia giolittiana
- **La prima guerra mondiale**
La genesi del conflitto, la situazione prima della guerra, la guerra ha inizio
Le fasi del conflitto.
- **La Rivoluzione sovietica**
La Russia di Lenin: la rivoluzione di febbraio, le tesi di Aprile, la rivoluzione d'ottobre, la guerra civile, l'edificazione del socialismo e la nascita dell'URSS.

- **Il primo dopoguerra: crisi economica e Stati totalitari**

La crisi del '29 e il crollo di Wall Street

Roosevelt e il New Deal

Il fascismo al potere in Italia: l'Italia in crisi nel dopoguerra, i fasci di combattimento, la marcia su Roma e verso il regime, il delitto di Matteotti.

Il Fascismo regime: lo stato fascista e l'organizzazione del consenso. I Patti lateranensi e le leggi razziali. La politica estera, le leggi razziali, l'opposizione al Fascismo e la costruzione dello stato fascista.

- **L'età dei totalitarismi**

Il Nazismo: la repubblica di Weimar, la Germania nella seconda metà degli anni Venti, la fine della Repubblica di Weimar, il Nazismo al potere, la Germania nazista, lo stato totalitario, la politica economica ed estera e la politica razziale.

Lo stalinismo in Unione sovietica

La guerra civile in Spagna

- **La seconda guerra mondiale**

Lo scoppio del conflitto, gli anni di guerra, la conferenza di Postdam e l'assetto post bellico, i trattati di pace.

L'Italia dalla caduta del Fascismo alla liberazione.

Lo scenario mondiale del dopoguerra

- **La guerra fredda divide il mondo**

L'Europa dei blocchi, la divisione della Germania, dalla dottrina Truman al piano Marshall.

- **L'Italia del dopoguerra**

La dell'Italia democratica

L'Italia dal primo governo De Gasperi alla Costituente

L'Italia del centrismo

La Costituzione italiana

Il periodo compreso tra il 15 maggio e la conclusione dell'attività didattica sarà dedicato all'approfondimento di alcune tematiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si è fatto ricorso alle lezioni frontali per inquadrare i diversi fenomeni storici nei loro caratteri generali e per indirizzare gli alunni ad un'analisi specifica delle loro peculiarità politiche, economiche, sociali e culturali, nonché all'individuazione degli elementi di continuità tra i fenomeni stessi. Per raggiungere tali obiettivi, si è puntato anche su metodologie ritenute più coinvolgenti, atte a suscitare interesse e curiosità e soprattutto a favorire lo spirito di osservazione degli alunni, attuando continui confronti tra i fatti studiati e il mondo contemporaneo e stimolandoli ad interventi diretti e alla discussione.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Per presentare gli argomenti sono stati utilizzati strumenti e modalità che facilitassero l'apprendimento personale, quali materiale cartaceo e informatico.

Libro di testo utilizzato:

Storia: F. Bertini, Storia é... Mursia Scuola

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate 2 prove orali per quadrimestre, a conclusione di unità didattiche o blocchi tematici, per verificare l'impegno nello studio, la sistematicità e la funzionalità del metodo di apprendimento, la proprietà di linguaggio, l'efficacia argomentativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, sono servite a valutare ed accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. Gli alunni sono stati monitorati nelle diverse fasi di elaborazione dei contenuti ed è stato possibile rilevare eventuali difficoltà nell'acquisizione degli stessi, attuando tempestivi interventi di recupero e rinforzo.

La misurazione degli obiettivi specifici ha tenuto conto dei seguenti parametri: conoscenza, comprensione, espressione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione critica.

Sono stati tenuti in considerazione anche i seguenti criteri:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

La valutazione è stata attribuita su scala decimale completa, come previsto nella griglia di valutazione presente nel PTOF.

Senise, 15/05/2024

IL DOCENTE
PROF. DI TARSIA VINCENZO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA
DOCENTE: Prof.ssa Chiorazzo Vittoria**

CLASSE: VA A.F.M.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA sez. A Indirizzo tecnico, settore economico Amministrazione-Finanza-Marketing si compone di n° 14 alunni. L'85% proviene da Senise e il restante 15% da contesti territoriali diversi. Durante l'intero percorso scolastico la classe ha evidenziato comportamenti complessivamente corretti, in un clima abbastanza collaborativo, consentendo di lavorare in un clima sufficientemente disteso.

Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti della docente, evidenziando un adeguato interesse per la disciplina, che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni. Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente positivo. Va sottolineato, tuttavia, che nel corso del triennio, alcuni studenti hanno manifestato un atteggiamento meno attento, diventando gradualmente meno partecipi.

Sotto il profilo dell'impegno e del rendimento, allo stato attuale, il livello medio della classe è piuttosto soddisfacente; tuttavia, nonostante l'esiguo numero degli studenti, si possono identificare tre gruppi di studenti: un gruppo ha sempre dimostrato interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo risultati ottimi in termini di conoscenze ed abilità e ha dimostrato anche buone capacità espositive; un altro gruppo ha profuso un certo impegno soprattutto in previsione delle verifiche, con buoni risultati; infine un piccolo gruppo si è invece dimostrato meno collaborativo, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno interessato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, in maniera diversificata e a diversi livelli, gli obiettivi generali sotto riportati.

OBIETTIVI

- ✓ autonomia nel lavoro individuale
- ✓ capacità organizzativa
- ✓ capacità di utilizzare con sempre maggiore autonomia i libri di testo e di decodificarne non solo i messaggi verbali, ma anche il linguaggio grafico (mappe, schemi,)
- ✓ comprendere il contenuto dell'attività finanziaria pubblica e confrontare le diverse concezioni del ruolo della finanza pubblica nell'economia di mercato
- ✓ riconoscere le differenze tra i vari tipi di spesa e di entrata
- ✓ conoscere natura, tipologie e principi del bilancio
- ✓ comprendere l'importanza della manovra di bilancio dello Stato.
- ✓ saper descrivere la struttura dell'imposta ed i relativi effetti economici
- ✓ definire i criteri di classificazione delle entrate e delle spese adottati dal bilancio dello Stato italiano
- ✓ distinguere i risultati del bilancio
- ✓ delineare il sistema tributario italiano
- ✓ riconoscere i principali tipi di imposta
- ✓ saper utilizzare correttamente la terminologia economico-finanziaria

CONTENUTI TRATTATI

L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA: I bisogni pubblici- I beni e i servizi pubblici- L'intervento pubblico nell'economia

LA SPESA PUBBLICA: Nozione- Classificazione- Gli effetti economici della spesa pubblica- Le cause dell'espansione della spesa pubblica- Il controllo di efficienza della spesa pubblica- La spesa per la sicurezza sociale

LE ENTRATE PUBBLICHE: Nozione- Classificazione- I beni di proprietà pubblica- Le imprese pubbliche- Il sistema dei prezzi- I tributi- I prestiti pubblici: classificazione e forme

IL BILANCIO DELLO STATO: Definizione e classificazioni- Funzioni e principi

IL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO: I documenti programmatici- Il rendiconto generale dello Stato

IL BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DELL'UE: Generalità

I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE: Principi economici, giuridici e amministrativi delle imposte- L'evasione, l'elisione, l'elusione, la traslazione, la diffusione e l'ammortamento dell'imposta

IL SISTEMA TRIBUTARIO IN ITALIA: Evoluzione del sistema tributario e i suoi principi- Gli elementi essenziali del tributo

LE IMPOSTE DIRETTE: L'Irpef (caratteri- elementi- categorie di redditi) - l'Ires (caratteri- presupposto- soggetti passivi- base imponibile- aliquota)

LE IMPOSTE INDIRETTE: L'Iva (caratteri- presupposti- soggetti passivi- operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse) - Le altre imposte indirette (generalità)

LA FINANZA LOCALE: I tributi delle Regioni e degli enti locali

L'ATTUAZIONE DELLA NORMA TRIBUTARIA: *La dichiarazione tributaria, l'accertamento e la riscossione delle imposte*

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- LA FINANZA PUBBLICA
- L'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO
- IL BILANCIO DELLO STATO, DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DELL'UE
- I PRINCIPI E GLI EFFETTI DELL'IMPOSIZIONE FISCALE
- IL SISTEMA TRIBUTARIO IN ITALIA
- LE IMPOSTE DIRETTE
- LE IMPOSTE INDIRETTE E LA FINANZA LOCALE
- L'ATTUAZIONE DELLA NORMA TRIBUTARIA (da trattare)

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Analisi di casi concreti
- Lettura guidata del libro di testo
- Discussione guidata
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo adottato: Nuovo le basi dell'Economia Pubblica e del Diritto Tributario
A cura di A. Balestrino-C. De Rosa- S. Gallo- M. Pierro.
Ed. Simone per la scuola
- Schemi riepilogativi e/o riassuntivi
- Slides, sugli argomenti trattati, realizzate dalla docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno le verifiche sono state svolte periodicamente, al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento, e sono consistite in interrogazioni orali, nel numero di due per quadrimestre; si è fatto ricorso, altresì, a domande dal posto, discussioni e interrogazioni brevi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione finale, per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di partenza;
- la progressione rispetto al livello di partenza e l'impegno nel recuperare le lacune
- l'interesse e la partecipazione alle attività svolte
- l'impegno e il rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati

Senise, 15/05/2024

LA DOCENTE
PROF.SSA VITTORIA CHIORAZZO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE: MATURO GRAZIA ASSUNTA**

CLASSE: VA A.F.M.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, sul piano del comportamento, si è dimostrata corretta, rispettosa delle regole e inclusiva. Il clima in classe è stato sereno, la partecipazione al dialogo educativo è stata attiva per un gruppo, su richiesta per altri, passiva per qualcuno. Soprattutto nel corso del primo quadrimestre non tutti hanno assolto con puntualità all'impegno di studio domestico, rivelatosi spesso superficiale e finalizzato prevalentemente alle prove di verifica, dimostrando così poca consapevolezza nella costruzione del proprio sapere. Apprezzabili miglioramenti si sono registrati nel secondo periodo dell'anno scolastico. Sul piano del profitto un gruppo di studenti, ponendosi in modo propositivo e collaborativo, si è distinto per essersi reso parte attiva e costruttiva del processo di apprendimento conseguendo così ottimi risultati in termini di conoscenze, competenze acquisite, capacità organizzative ed autonomia operativa.

Un secondo gruppo si attesta su un livello intermedio: la preparazione può dirsi meno solida e approfondita ma comunque completa, le procedure tecnico-contabili e gli strumenti operativi vengono applicati in modo idoneo rispetto alle richieste senza commettere errori rilevanti.

Un terzo gruppetto, infine, si attesta su un livello di preparazione mediamente sufficiente, risultato di deboli prerequisiti, impegno discontinuo, modesta propensione all'esercizio individuale e non sempre adeguata risposta all'attività di recupero sistematicamente svolta in itinere durante le ore di lezione. Tale livello testimonia un'accettabile autonomia nell'applicazione delle procedure in situazioni semplici e note.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, se pur a livelli differenziati, gli obiettivi generali della disciplina riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi, flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie d'impresa
- Utilizzare metodi, strumenti e tecniche contabili per una efficace rilevazione dei fatti aziendali
- Utilizzare gli strumenti di comunicazione d'impresa
- Riclassificare e rielaborare il bilancio in funzione delle analisi per indici e per flussi
- Interpretare, individuando anche possibili azioni correttive, l'andamento dell'azienda attraverso l'analisi per indici e per flussi
- Cogliere le divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale d'impresa
- Interpretare le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa
- Calcolare il reddito fiscale e le imposte dovute dalle imprese
- Utilizzare la metodologia di calcolo dei costi
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati: sistema di budgeting, di reporting e business plan.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
- Interpretare documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- Effettuare proposte razionali in merito al finanziamento degli investimenti aziendali in relazione a specifiche situazioni finanziarie d'impresa

-ASPETTI ECONOMICO AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

- Le imprese industriali: generalità e classificazioni
- La gestione delle imprese industriali, i suoi processi, settori e aspetti
- Alcune scritture tipiche delle imprese industriali: i contributi pubblici alle imprese e i lavori in corso su ordinazione
- Richiamo alle scritture di fine esercizio
- Richiamo al Bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il Codice civile

-LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

- L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio: la metodologia delle analisi per indici
- La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico a "valore aggiunto" e a "costi e ricavi del venduto"
- L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda: la composizione delle fonti e degli impieghi
- L'analisi della situazione finanziaria: analisi della solidità, della liquidità, gli indici di rotazione e di durata
- L'analisi della situazione economica: il Conto economico a valori percentuali, gli indici di redditività e di produttività
- Analisi coordinata degli indici di bilancio: analisi del ROE e del ROI e relazione interpretativa
- L'analisi di bilancio per flussi: i concetti di fondo e di flusso, i flussi di capitale circolante netto, vari tipi di variazioni
- La metodologia dell'analisi dei flussi di Capitale circolante netto: la riclassificazione degli Stati patrimoniali, le variazioni reddituali, il flusso di Ccn della gestione reddituale, le variazioni finanziarie "patrimoniali"
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di Capitale circolante netto: Sezione I e Sezione II
- L'interpretazione del rendiconto finanziario delle variazioni di Capitale circolante netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

-LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA

- Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- I ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive
- Altri componenti positivi di reddito fiscale: dividendi e interessi, utili di società di persone
- La valutazione fiscale delle rimanenze di magazzino: applicazione del metodo "Lifo a scatti", valutazione al valore normale
- L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali: il valore ammortizzabile, la misura dell'ammortamento fiscale, le variazioni fiscali
- I canoni leasing e le spese di manutenzione e riparazione
- La svalutazione fiscale dei crediti commerciali
- La deducibilità degli oneri finanziari
- La liquidazione e il versamento delle imposte sui redditi
- L'Irap e la sua determinazione
- Imposte differite e imposte anticipate: divergenze permanenti e temporanee.
- RegISTRAZIONI IN P.D.

-LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

- La contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale
- I costi: classificazioni e configurazioni
- La metodologia del calcolo dei costi di prodotto: raccolta, localizzazione e imputazione dei costi
- La contabilità analitica a costi pieni o full costing: il calcolo dei costi per commessa, per processo e per lotto
- La contabilità analitica a costi variabili o direct costing: i margini di contribuzione
- Confronto tra direct costing e full costing
- L'activity based costing o metodo ABC
- I costi nelle decisioni aziendali: alcuni problemi di convenienza
- La break even analysis: procedimento matematico e grafico, il margine di sicurezza

- La gestione strategica d'impresa
- La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente interno ed esterno
- La formulazione e la realizzazione del piano strategico
- Un modello di strategia: la matrice crescita-quota di mercato e il modello di Porter
- Il controllo di gestione e i suoi strumenti
- Il budget annuale e la sua articolazione: funzioni e tipi di budget
- La formazione dei budget settoriali, il budget degli investimenti, il budget finanziario e il budget generale d'esercizio
- Il controllo budgetario e il sistema di reporting
- Analisi degli scostamenti ed interventi correttivi
- Il business plan: parte descrittiva e piano economico finanziario

- POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

- L'analisi economico-reddituale nel piano di marketing

- L'UTILIZZO DI RISORSE FINANZIARIE IN PROSPETTIVA STRATEGICA

- Il fabbisogno finanziario e la sua copertura
- Il ruolo degli intermediari nel mercato dei capitali

- LA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

- La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa
- I destinatari, i contenuti e gli strumenti della comunicazione della responsabilità sociale e ambientale d'impresa
- Il bilancio sociale e il bilancio ambientale d'impresa
- Rendiconto sulla distribuzione del valore aggiunto

-PREPARIAMOCI ALLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

- Metodologia di costruzione del bilancio di esercizio con dati a scelta
- Esercitazioni sulle tipologie di prove della seconda prova sulla base delle indicazioni ministeriali

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE
<ul style="list-style-type: none"> • Le imprese industriali • Le analisi di bilancio • Le imposte sul reddito d'impresa • La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione • Politiche di mercato e piani di marketing • Rendicontazione sociale e ambientale • L'utilizzo di risorse finanziarie in prospettiva strategica • Prepariamoci alla seconda prova dell'Esame di Stato

METODOLOGIE DIDATTICHE
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva • Lavori di gruppo • Scoperta guidata e problem-solving • Brainstorming • Classe capovolta • Esercitazioni guidate e non • Analisi di testi • Analisi di casi aziendali • Tutoraggio • Lavori di ricerca

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: MASTER 5; P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi, B. Trivellato – Scuola & Azienda
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Modulistica e documenti autentici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La *misurazione sommativa* è stata eseguita con le seguenti tipologie:

- Prove scritte strutturate e non
- Prove orali

La *misurazione formativa*, finalizzata alla verifica dell'adeguatezza dei metodi utilizzati ed al raggiungimento di obiettivi intermedi, è stata eseguita con le seguenti tipologie:

- Discussioni collettive
- Interventi dal posto
- Interventi nei gruppi di lavoro
- Esercizi alla lavagna (anche in occasione della correzione degli esercizi assegnati per casa)
- Interrogazioni brevi

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto, oltre che dei risultati delle prove sommativie:

- dell'impegno, ovvero della disponibilità a fare o a portare a termine un determinato lavoro, sia in classe che a casa;
- della puntualità nelle consegne e della presenza alle prove scritte;
- della partecipazione, intesa come frequenza di interventi, manifestazioni di interesse, tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi;
- della progressione di apprendimento, intesa come capacità di eliminare lacune e di recuperare abilità e conoscenze;
- del grado di socializzazione, ossia abitudine a collaborare, ad ascoltare gli altri, a motivare le proprie argomentazioni, a rispettare opinioni diverse dalle proprie, a lavorare in gruppo;
- del grado di interiorizzazione delle regole e del comportamento mirato al loro rispetto.

SENISE, 15/05/2024

LA DOCENTE
PROF.SSA GRAZIA ASSUNTA MATURO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA
DOCENTE: Prof. Gazzaneo Davide**

CLASSE: VA A.F.M.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato alle lezioni in maniera costante e con un impegno che si riscontra essere stato buono o distinto solo per una parte della classe mentre per la restante è stato discreto o sufficiente e per altri ancora non del tutto sufficiente. È stato riscontrato, da parte di molti alunni, uno scarso impegno nello svolgimento di esercizi assegnati dal docente per le lezioni successive.

Non ci sono stati problemi disciplinari. Le lezioni sono state impostate tenendo conto delle lacune riscontrate negli studenti, richiamando vari argomenti svolti negli anni precedenti al fine di consolidarne la comprensione. La preparazione alle prove Invalsi è stata affrontata con responsabilità da parte di tutti gli alunni.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi sotto elencati sono stati raggiunti in diversa misura per i singoli allievi in accordo con la descrizione sopra riportata e come emerge dai risultati delle valutazioni.

OBIETTIVI

- 1 *Saper dare in modo formale la definizione di termini, enti e concetti.*
- 2 *Saper leggere e interpretare formule, grafici.*
- 3 *Conoscere e saper utilizzare correttamente formule, proprietà e leggi.*
- 4 *Saper verificare l'attendibilità e la congruenza dei risultati raggiunti.*
- 5 *Autonomia nel problem solving per problemi semplici.*
- 6 *Correttezza, proprietà e accuratezza nell'esecuzione, nelle modalità operative e organizzative, nella esplicazione e comunicazione.*

CONTENUTI TRATTATI

Controllo e revisione dei prerequisiti. Recupero delle carenze principali

- 1) **MODULO N°1** gli integrali. **CONTENUTI** - Le primitive di una funzione - L'integrale indefinito- I metodi di integrazione - Le proprietà dell'integrale indefinito e il metodo di scomposizione - L'integrazione delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta - Integrazione per parti- Integrazione per sostituzione - L'integrale definito - L'area di una regione dal contorno curvilineo - Il calcolo di un integrale definito -Il calcolo delle aree
- 2) **Modulo N° 2** Le funzioni in due variabili . **CONTENUTI**- Le disequazioni in due variabili- I sistemi di disequazioni in due variabili- Il campo di esistenza delle funzioni in due variabili- Cenni sulla rappresentazione grafica di una funzione in due variabili per punti e linee di livello- Le principali regole di derivazione di una funzione- Le derivate parziali prime e seconde di funzioni in due variabili- Ricerca dei punti di massimo, minimo e sella di una funzione in due variabili non vincolata tramite l'Hessiano
- 3) **MODULO N° 3** Calcolo combinatori. Introduzione al calcolo combinatorio Le disposizioni e le permutazioni - Le combinazioni - Eventi aleatori e probabilità - Esperimenti aleatori ed eventi - Il concetto di probabilità.
- 4) **MODULO N° 4** Ricerca operativa – **CONTENUTI** - La ricerca operativa e le varie fasi - Classificazione dei problemi di scelta - Impostazione di un problema di scelta - **Problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati** nel caso continuo: la funzione di costo, ricavo e utile nei casi lineari e para-

bolici anche in presenza del vincolo della capacità produttiva - Problemi di scelta fra più alternative in presenza di funzioni economiche rappresentate da rette - Il problema delle scorte di magazzino e la ricerca del lotto economico – **Problemi in condizioni di certezza con effetti differiti**: gli investimenti finanziari e i finanziamenti – gli investimenti industriali - **Problemi di scelta in condizioni di incertezza e con effetti immediati**: problemi con alternative dominanti – criterio del valor medio - **Problemi in condizioni di incertezza con effetti differiti**.

- 5) MODULO N° 5 Applicazioni economiche. CONTENUTI: Le funzioni marginali e l'elasticità parziale della domanda e l'elasticità incrociata – Problemi di ottimo

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- 1) Gli integrali – 2) Le funzioni di due variabili – 3) Calcolo combinatorio e probabilità – 4) Ricerca operativa e problemi di decisione – 5) Applicazioni economiche

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning, flipped classroom, peer tutoring, insegnamento

Individualizzato, problem solving.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Utilizzo del libro di testo, appunti del professore, video su youtube per lezioni in flipped, LIM, applicazioni di gamification, GEOGEBRA, laboratorio multimediale, mappe concettuali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le valutazioni periodiche sono state effettuate utilizzando i criteri generali approvati dal consiglio di classe e nello specifico della disciplina. Le verifiche si sono svolte nelle modalità di interrogazioni scritte, prove scritte, simulazioni. Le prove scritte hanno avuto ad oggetto risoluzione di casi e/o problemi e prove strutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Senise, 15/05/2024

IL DOCENTE
PROF. DAVIDE GAZZANEO

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: DIRITTO
DOCENTE: DRAGONETTI MARIA ANTONIA**

CLASSE: VA A.F.M.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato un atteggiamento generalmente rispettoso delle regole della vita scolastica e ha seguito con interesse e partecipazione le attività proposte, anche se non tutti hanno assolto con puntualità all'impegno di studio domestico. Sul piano dei risultati conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in tre gruppi:

un primo gruppo di studenti ha conseguito risultati ottimi o eccellenti.

Un secondo gruppo si attesta su un livello intermedio, la preparazione di questi ragazzi è completa anche se meno approfondita.

Un terzo gruppo si attesta su un livello di preparazione sufficiente o di debole sufficienza, causa l'impegno discontinuo di studio.

Situazione non positiva va segnalata per un solo allievo che sin dall'inizio dell'anno ha manifestato una scarsa propensione allo studio domestico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Complessivamente gli obiettivi educativi e didattici riportati nella seguente tabella sono stati raggiunti, pur se a livelli diversificati.

OBIETTIVI

- Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali in cui hanno trovato e trovano applicazione
- Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia
- Individuare e utilizzare la normativa pubblicistica
- Analizzare i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino
- Esaminare i principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista
- Saper ritrovare sul testo costituzionale le varie forme di libertà riconosciute ai cittadini
- Riconoscere la necessità di rispettare specifici limiti nell'esercizio dei diritti, in relazione alle esigenze collettive e saperli analizzare
- Conoscere l'organizzazione dello Stato
- Saper operare i dovuti collegamenti tra le funzioni presidenziali e quelle degli altri organi costituzionali
- Saper interpretare e valutare i rapporti che intercorrono tra parlamento e governo
- Saper valutare il contenuto della politica programmatica del governo e degli atti normativi posti in essere per attuarla (disegni di legge, decreti legge, decreti legislativi, regolamenti)
- Distinguere i due significati del termine "amministrazione", esaminandolo in senso sia soggettivo sia oggettivo

- Individuare i caratteri dei provvedimenti amministrativi e le conseguenze che derivano per il cittadino dall'efficacia di un atto
- Collegare l'esistenza degli enti locali ai dettati costituzionali del decentramento amministrativo e dell'autonomia
- Individuare punti di forza e di debolezza dell'UE
- Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea
- Saper analizzare qualche caso concreto

CONTENUTI TRATTATI

Lo Stato, la Costituzione, gli organi costituzionali, gli enti locali e le organizzazioni internazionali.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

LO STATO

Caratteri - elementi costitutivi - forme di stato Stato (assoluto, liberale, socialista, totalitario, democratico, sociale, accentrato, federale e regionale) e forme di governo (monarchia e repubblica, parlamentare e presidenziale)

LA COSTITUZIONE

L'unificazione e lo Statuto albertino – il periodo liberale – la caduta del fascismo - la proclamazione della repubblica e l'Assemblea costituente – la struttura e i caratteri della Costituzione - i principi fondamentali - la parte prima (i rapporti civili, etico-sociali, economici e politici) - i doveri dei cittadini

L'ORDINAMENTO DELLO STATO: IL PARLAMENTO

La composizione del Parlamento e il bicameralismo – l'organizzazione e il funzionamento delle Camere – la posizione giuridica dei parlamentari – il processo di formazione delle leggi – la procedura aggravata per le leggi costituzionali – la funzione ispettiva e quella di controllo

L'ORDINAMENTO DELLO STATO: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il ruolo costituzionale del P.d.R. – l'elezione e la supplenza del P.d.R. – le attribuzioni del P.d.R. – gli atti presidenziali e la responsabilità, politica e penale

L'ORDINAMENTO DELLO STATO: IL GOVERNO

La composizione del Governo in base alla Costituzione – gli organi previsti dalla legge n. 400/1988 – la formazione del governo – le crisi di governo – le funzioni del Governo – l'attività normativa del Governo

L'ORDINAMENTO DELLO STATO: LA CORTE COSTITUZIONALE

Il ruolo e il funzionamento della Corte – il giudizio sulla legittimità costituzionale delle leggi – le sentenze della Corte – le altre funzioni della Corte

L'ATTIVITA' GIURISDIZIONALE E LA MAGISTRATURA

Il ruolo dei magistrati – la giurisdizione civile e il processo civile – la giurisdizione penale e il processo penale – la giurisdizione amministrativa e il processo amministrativo – la posizione costituzionale dei magistrati – la giurisdizione ordinaria e speciale – l'indipendenza della magistratura e il CSM – la responsabilità dei magistrati

LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA

La Pubblica amministrazione e le sue funzioni – i principi costituzionali relativi alla P.a. – i tipi di attività amministrativa

L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Gli organi centrali dell'amministrazione attiva statale – gli organi periferici dell'amministrazione statale - gli organi consultivi – gli organi di controllo

L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Gli atti amministrativi: meri atti e provvedimenti – i caratteri dei provvedimenti amministrativi – classificazione dei provvedimenti: vincolati e discrezionali, espansivi e restrittivi

LE AUTONOMIE LOCALI

Le Regioni – gli organi delle regioni – l'autonomia legislativa e finanziaria

Le altre autonomie locali – i Comuni e le loro funzioni – l'organizzazione dei Comuni – le Province

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

L'Unione europea: le istituzioni - le fonti del diritto comunitario – i diritti dei cittadini europei – l'ONU - la NATO

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale

Lezione interattiva

Lettura di quotidiani e di riviste specializzate

Lettura della Costituzione e uso delle fonti in genere

Contestualizzazione dei contenuti di apprendimento attraverso la simulazione e lo studio di casi reali

Schematizzazione e produzione di mappe concettuali

Classe capovolta

Videolezione

Ricerca di informazioni su Internet

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: **Sistema diritto Diritto pubblico**

Autore: Maria Rita Cattani

Casa editrice: Paramond Pearson

Appunti e mappe concettuali.

Lavagna tradizionale

Lavagna interattiva multimediale

Costituzione e altre Fonti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

VERIFICA FORMATIVA

Effettuata in itinere al termine di ciascuna unità didattica o dopo lo svolgimento di una sua parte significativa e finalizzata alla verifica dell'adeguatezza dei metodi utilizzati ed al raggiungimento di obiettivi intermedi.

Strumenti utilizzati: test oggettivi, interventi dal posto, risoluzione di esercizi e problemi, controllo del lavoro svolto a casa, interrogazioni brevi.

VERIFICA SOMMATIVA

Effettuata al termine dello svolgimento di un segmento educativo per accertare e registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi a conclusione delle varie fasi del processo di insegnamento-apprendimento.

Strumenti utilizzati: prove orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno, oltre che i risultati delle prove sommative:

la progressione di apprendimento ovvero la capacità di eliminare lacune e di recuperare abilità e conoscenze

l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività

l'impegno, sia in classe che nel lavoro domestico, e il rispetto delle consegne

il grado di interiorizzazione delle regole e il comportamento mirato al loro rispetto

SENISE, LI 15/05/2024

LA DOCENTE
PROF.SSA MARIA ANTONIA DRAGONETTI

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE:
Prof.ssa Pasqualina Chirieleison**

CLASSE: VA AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V AFM si attesta su un buon livello di conoscenze e competenze disciplinari. Emerge un piccolissimo gruppo di alunni che ha raggiunto un ottimo livello di conoscenze e competenze, un secondo gruppo che si attesta su buone competenze, un restante gruppo che si attesta sulla quasi sufficienza tra cui un alunno che manifesta notevoli difficoltà nelle quattro abilità della lingua inglese.

Dal punto di vista comportamentale si evidenzia una grande vivacità ed una spiccata capacità dialettica che hanno contribuito alla costruzione di un buon rapporto interpersonale tra alunni e docente assicurato dalla continuità didattica nel quinquennio.

Gran parte dell'attività disciplinare si è svolta attraverso *speaking e writing*, ed anche attraverso *listening e reading* che hanno contribuito allo sviluppo delle competenze linguistiche ma anche trasversali, in particolar modo il comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo serio e responsabile.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi progettati in partenza sono stati raggiunti da gran parte della classe grazie all'impegno ed alla serietà con i quali la maggior parte della classe ha lavorato ed all'individuazione di collegamenti, relazioni e l'acquisizione ed interpretazione delle informazioni date e ricevute.

OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati e progettati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe, fatta eccezione per un gruppo di tre alunni che per mancanza di costanza e continuità nello studio si attestano sulla quasi sufficienza; il resto della classe ha raggiunto la capacità e la competenza necessarie all'esposizione degli argomenti di natura economico-sociale proposti in L2, ha compreso l'importanza del microcredito per *i paesi terzi*, delle organizzazioni *no-profit*, della responsabilità sociale delle aziende, della globalizzazione in tutti i suoi aspetti, della *green economy* e dello sviluppo sostenibile, degli investimenti etici; le società *offshoring e l'outsourcing* e naturalmente gli aspetti storico-culturali del paese di cui ne studiano la lingua. Tutto questo con riferimento anche ai *goals dell'agenda 2030*.

Gli alunni hanno acquisito inoltre, la conoscenza dell'assetto politico britannico, la situazione post-Brexit con tutte le sue sfumature, hanno imparato a leggere con spirito critico i quotidiani on line ed a seguire gli ultimi eventi che stanno caratterizzando la storia e la vita della monarchia britannica con particolare riferimento alle vicissitudini della corona, alle condizioni di salute dell'attuale Re, Carlo III e della principessa del Galles, Kate Middleton.

Un'ultima parte delle lezioni ha avuto come obiettivo la preparazione della metodologia CLIL con riferimento alla storia.

CONTENUTI TRATTATI

I contenuti trattati sono stati enucleati attraverso l'uso del libro di testo, i quotidiani e gli articoli online e saranno di seguito elencati.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- **UNIT 7: Globalisation: what is globalization?;**
Reasons against globalisation; The KOF: Index of globalisation; Globalisation;
Outsourcing and offshoring; case study –Globalisation good and bad sides.

- **UNIT 8:** Business ethics and green economy: The TBL; Measuring the TBL; CSR; Implications of CSR; Sustainable business; Fair trade; Microfinance; The Grameen bank; No profit microfinance organizations; critique of microfinance; Ethical banking and investment; Ethical investments, negative/positive screening;
- **CULTURAL INSIGHTS** -The modern UK;government and key events; how the UK has changed; Cold War , social changes; Economics: the UK at work; agriculture, energy and mining; How the UK is governed: Monarch; Parliament; Prime Minister; Supreme Court; A brief history of booms and slumps; The Great Crash of 1929, The Credit Crunch; Students at work; UK Political parties; The challenge of the future; Greenpeace, our energy.
- **BUSINESS COMMUNICATION:**
- **UNIT 3:** The Invoice; a certificate of origin, analysing a packing list; Packing and containers; Analysing Incoterms; Transports; Analysing transport documents, sea transport; air transport; payment terms,
- **UNIT 4:** enquiries and replies.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le quattro abilità della L2, in modo particolare *speaking, reading e writing* attraverso interventi da parte della docente di lettura, spiegazione ed approfondimenti ed interazione diretta da parte degli alunni.

Una delle metodologie più utilizzate è stata la produzione scritta di brevi *reports* sulle tematiche trattate e suggerite dal libro di testo e la produzione orale al fine dell'acquisizione di un lessico specialistico.

Anche le esercitazioni in laboratorio linguistico per la preparazione delle prove INVALSI si è dimostrata una buona pratica nell'acquisizione delle abilità di *listening e comprehension*.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo adottato: Libro di testo e libro digitale: "*Business Expert*", di Bentini, Bettinelli e O' Malley.

La LIM di classe in dotazione.

Laboratorio linguistico esterno.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate sia verifiche scritte che orali nel numero stabilito da dipartimenti di inizio anno ai quali si aggiungono i reports scritti relativi agli argomenti trattati regolarmente corretti e valutati come prove. Sono state effettuate molte verifiche orali attraverso la correzione di esercizi e la ripetizione degli argomenti svolti durante i periodi quadrimestrali. Le prove somministrate hanno avuto lo scopo di verificare la competenza disciplinare e linguistica, nonché la capacità di rielaborazione scritta ed orale dei contenuti relativi alle unità di apprendimento studiate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione finale saranno significativi:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- il grado di interiorizzazione delle regole e delle norme di comportamento;
- lo svolgimento dei compiti a casa;
- la capacità di rielaborazione dei contenuti delle singole unità didattiche con padronanza di linguaggio specialistico.

Senise, li 15/05/2024

LA DOCENTE
PROF.SSA PASQUALINA CHIRIELEISON

**Allegato al Documento del 15 Maggio
Anno Scolastico 2023/2024**

Disciplina: LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente: Prof.ssa Lucia Marcone

Classe: VA A.F.M.

PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista comportamentale la classe si è mostrata abbastanza disponibile al dialogo educativo, ha seguito con interesse e partecipazione le attività proposte, collaborando e proponendo il proprio punto di vista. La maggior parte degli alunni appare motivata, ma un gruppo si è mostrato tendente alla distrazione durante le attività didattiche. Gli alunni sono stati continuamente sollecitati e stimolati.

Dal punto di vista cognitivo, un gruppo presenta prerequisiti più che adeguati, comprende e produce messaggi orali e scritti

in modo soddisfacente e approfondito possiede un lessico di base e la conoscenza di funzioni e strutture linguistiche risulta appropriata. Un secondo gruppo rivela difficoltà nella comprensione dei messaggi scritti e orali e produce in forma breve e semplice; dimostra una comprensione globale dei messaggi orali e scritti e produce lentamente. Il metodo di studio risulta complessivamente efficace.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il percorso di insegnamento-apprendimento si è articolato in moduli che hanno mirato a far acquisire agli allievi una **competenza comunicativa in uscita relativa al sottolivello B2 del QCER, con un recupero di competenze relativo al livello A2/B1 per alcune abilità.**

Considerata la trasversalità delle competenze professionali e disciplinari in uscita alla fine del secondo biennio e nell'ottica dell'unità del sapere, tale programmazione è stata perfettamente aderente al piano delle attività dell'asse linguistico. I moduli previsti, infatti, sono stati interdisciplinari e trasversali al fine di migliorare l'efficacia del processo formativo, e funzionali all'acquisizione delle competenze e delle abilità sopra indicate.

OBIETTIVI

Sviluppare ed ampliare le conoscenze acquisite precedentemente. –Riconoscere e applicare correttamente le strutture della lingua nei contesti desiderati. – Saper sostenere una conversazione funzionale e saper prendere appunti e dare informazioni. —Acquisire competenze specifiche nella lingua.--Comprendere testi e saper argomentare su problematiche riguardanti il settore. Produrre testi di natura specifica del settore. –Saper leggere e comprendere testi autentici e testi specifici e saper riassumere gli stessi. –Argomentare e sintetizzare sulle tematiche affrontate. –Esprimere riflessioni e giudizi personali

CONTENUTI TRATTATI

Sono stati svolti percorsi pluridisciplinari trasversali:

Turisme et publicité

UDA ED.CIVICA I

“Conocere le mafie,costruire la Legalità”

OBIETTIVI

Saper utilizzare la lingua straniera per comunicare esperienze di osservazione del sociale Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio; Riconoscere i profili professionali inerenti al proprio indirizzo di studi e i relativi percorsi formativi; Raffrontare le diverse tipologie di rapporti di lavoro per evidenziarne le differenze; Indicare possibili scelte lavorative in relazione ad economicità, efficienza, contesto sociale e territoriale; Redigere il curriculum vitae europeo anche in lingua straniera;

CONTENUTI

Le phénomène de la mafia en France

UDA ED.CIVICA II
“I DIRITTI UMANI”

OBIETTIVI

Saper sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

Assumere le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni.

Assumere comportamenti rispettosi di sé e degli altri.

CONTENUTI

La défense des mineurs

La Charte sociale Européenne

OBIETTIVI DI LINGUA FRANCESE:

Conoscere la lingua francese per scopi comunicativi ed avviarsi all' utilizzo dei linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio.

CONTENUTI disciplinari:

LES INSTITUTIONS

Les Symboles de la FRANCE

Le Président de la République Française

Le Parlement- Le Gouvernement

1)Le MARKETING

L'étude de marché

Le plan de marchéage

Le cycle de vie du produit et du client

La vente

La publicité

1)La LOGISTIQUE

La e-logistique

La logistique de transport

Les métiers de l'entreprise

1)Le COMMERCE INTERNATIONAL

La mondialisation

Les acteurs de la mondialisation

Le développement durable dans l'entreprise

La douane

La taxe sur la valeur ajoutée

1)LES BANQUES

La Banque: catégories de banques

La Banque Mondial

Le CV

La lettre de motivation

L'entretien d'embauche

Littérature.- Baudelaire et le Symbolisme

METODOLOGIE DIDATTICHE

METODI

Induttivo funzionale comunicativo,
tutoring, problem solving.

° Lezione frontale

° Ascolto di testi o dialoghi

° Comprensione globale e dettagliata

° Lettura estensiva e selettiva

° Glossario del lessico incontrato

° Discussione guidata

° Creazioni di schemi o mappe

° Lavori di coppia o a gruppi-cooperative learning

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, materiale autentico, laboratorio linguistico, computer, LIM

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche orali e scritte sono state svolte con regolarità in modo da poter registrare i progressi conseguiti oppure evidenziare le lacune da colmare. Per la verifica orale si è tenuto conto della capacità del discente di comunicare quanto più correttamente possibile in lingua straniera facendo riferimento a: correttezza grammaticale, lessicale e morfo-sintattica e fluency. Per la verifica delle abilità scritte si è data rilevanza alla competenza testuale, tecnica, lessicale e morfo-sintattica. Gli alunni sono stati, inoltre, valutati non soltanto sulla base di quello che "sanno" ma soprattutto su quello che "sanno fare"

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto scaturito è dai descrittori indicati nella griglia di valutazione allegata al POF e anche da elementi di carattere emozionale degli allievi. Nella valutazione finale si è tenuto conto del numero complessivo di assenze effettuate durante lo svolgimento delle attività didattiche.

Senise, 15/05/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa LUCIA MARCONE

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: Di Girolamo Donata Antonia**

CLASSE: V A AFM

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 14 alunni , molto vivaci ma educati e disponibili .

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Gli obiettivi programmati sono stati tutti raggiunti

OBIETTIVI

Obiettivi didattici conseguiti:

- Potenziamento fisiologico
- Miglioramento delle capacità condizionali
- Miglioramento delle capacità coordinative
- Conoscenza di due discipline sportive
- Conoscenza delle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

CONTENUTI TRATTATI

- Ordinativi sul posto ed in movimento svolti in forma libera.
- Esercizi al suolo in decubito prono e supino per potenziamento dorsale e addominale.
- Esercizi a corpo libero
- Atletica leggera: corsa prolungata (resistenza), corsa veloce (velocità) .
- Esercizi di potenziamento muscolare per gli arti superiori e inferiori.
- Teoria e pratica della Pallavolo
- Teoria e pratica del badminton
- L'apparato Locomotore
- Infortuni e primo soccorso

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Il rispetto delle regole nei giochi di squadra

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni e attività individuali
- Sussidi didattici

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Lezioni in presenza
- Area sportiva esterna
- Palestra

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Esercitazioni, prove individuali e di gruppo
- Brevi Colloqui

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenze, capacità, competenze, partecipazione, interesse e rispetto delle regole.

Senise, li 15/05/2024

**LA DOCENTE
PROF.SSA DONATA ANTONIA DI GIROLAMO**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: IRC
DOCENTE: Prof.ssa De Biasi Maria Pia**

CLASSE: VA A.F.M.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è contraddistinta per una buona motivazione ed una vivace curiosità nei confronti della materia e delle tematiche proposte, raggiungendo risultati positivi. Sostenuta l'attenzione e attiva la partecipazione, buona la capacità di rielaborazione, proficuo il coinvolgimento nel dialogo educativo. Gli studenti hanno sviluppato un adeguato senso critico ed un personale progetto di vita, confrontandosi in maniera matura con il messaggio cristiano. Sanno inoltre cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella cultura umanistica, tecnologica, scientifica e nell'ambiente in cui vivono. La frequenza durante l'anno è stata regolare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Sebbene secondo gradi differenti, ciascuno studente ha raggiunto gli obiettivi didattico/formativi in ordine di conoscenze, abilità e competenze in riferimento alla disciplina e secondo quanto stabiliscono dalle Indicazioni Didattiche dell'IRC.

OBIETTIVI

Lo studente è in grado di impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza. Conosce il concetto cristiano di persona e ne valorizza la sua dignità. Riconosce da un punto di vista storico e sociale l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari. Riconduce le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi, che posso offrire riferimenti utili per una loro valutazione. Sa confrontarsi con testimonianze cristiane passate e presenti e legate ai valori territoriali ed è in grado di comparare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre culture religiose.

CONTENUTI TRATTATI

- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana
- La coscienza morale: la responsabilità dell'uomo verso se stesso, verso gli altri e il mondo
- Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto scienza-fede
- Storia umana e storia di salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo
- Storia del cristianesimo dell'epoca moderna
- Ecumenismo e dialogo interreligioso
- Il ruolo della religione nella società contemporanea

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

- La concezione dell'uomo
- I valori cristiani
- Problemi etici contemporanei
- La Chiesa in età moderna
- Chiesa ed ecumenismo

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale; dialogo formativo; problem solving; brain-storming; percorso di auto-apprendimento.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo; articoli di stampa; filmati; siti web; software didattici; incontri con esperti

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Confronto orale; partecipazione attiva al dialogo formativo; quiz digitali

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dell'acquisizione del linguaggio specifico, della capacità di leggere e comprendere i testi di riferimento, della capacità di creare collegamenti interdisciplinari e della partecipazione attiva al dialogo formativo.

Senise, 15/05/2024

IL DOCENTE
PROF.SSA MARIA PIA DE BIASI

ATTIVITA' RELATIVE AI PCTO REALIZZATE NEL TRIENNIO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015.

La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 210 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti professionali, 150 nei tecnici e 90 nei licei, ma non abolisce la loro obbligatorietà, né il loro essere condizione per l'ammissione agli esami di Stato, così come stabilito dal Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. I percorsi vengono invece inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, chiarendo che non possono essere considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio.

Questo modo di intendere le esperienze comporta un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

Nella progettazione devono essere definiti e previsti i criteri di valutazione delle diverse competenze acquisite, tra cui decisiva quella di comprendere le caratteristiche del territorio e la definizione del proprio progetto di vita.

Come specificato dall'OM esami di Stato II ciclo, n. 65 del 14.03.2022, per l'anno scolastico 2023/24, gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del d.lgs 62/2017 relativi ai PCTO, potranno sostenere regolarmente le prove d'esame. La norma specifica, insomma, che gli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, potranno essere ammessi all'esame finale di Stato anche senza avere completato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento ovvero non aver svolto totalmente o parzialmente le attività di ex alternanza scuola-lavoro.

Per la classe in questione, alla luce di quanto sopra, si riportano, in sintesi le attività svolte nel triennio:

a.s. 2021/22
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione in aula, con il contributo di esperti esterni e on line sulla Sicurezza sul lavoro D.L.81/08 (corso base e di formazione specifica) • Attività di laboratori nell'ambito del progetto- "La scuola in festival" (Sanremo Sol) • Tirocini aziendali
a.s. 2022/23
<ul style="list-style-type: none"> • Tirocini negli studi professionali e nelle aziende convenzionate • Attività di orientamento con ANPAL
a.s. 2023/24
<ul style="list-style-type: none"> • Tirocini negli uffici amministrativi di attività commerciali convenzionate • Tirocini negli Enti pubblici e privati convenzionati • <i>Travel Game</i> Barcellona

In sintesi:

TITOLO E DESCRIZIONE	"A SCUOLA IN AZIENDA"
-----------------------------	------------------------------

DEL PERCORSO TRIENNALE	
ENTI PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Studi professionali di consulenza ➤ Uffici amministrativi di aziende ➤ Uffici amministrativi Enti pubblici ➤ Enti pubblici e privati convenzionati ➤ Attività commerciali
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	<p>Il bilancio di esercizio La busta paga: redazione e calcolo Inventario Fatturazione elettronica Gestione ordini e vendite Gestione del magazzino Utilizzo software gestionale Team System Registrazioni contabili Sistemazione archivio</p>
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>A livello intermedio, sotto la supervisione del tutor scolastico e del tutor aziendale, gli studenti autonomamente portano a termine un compito relativamente alla gestione del sistema delle rilevazioni aziendali.</p>
PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE	<p>Gli studenti, al termine del percorso, hanno valutato positivamente il progetto. Con le esperienze fatte, hanno riconosciuto all'alternanza un valore aggiunto in termini di competenze e di potenzialità per il loro successo formativo. Gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi (scuola/lavoro) con un modello diverso da quello tradizionale legato alla singola disciplina sono stati riconosciuti dagli stessi come acquisizione di competenze utili al proseguimento degli studi o spendibili nel mondo del lavoro.</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA
SCRITTATIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alunno _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o adeguatezza della forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 8	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno	1
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- li rispetta in minima parte	3
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- li rispetta sufficientemente	5
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- li rispetta quasi tutti	7
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- li rispetta completamente	8
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici punti 14	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione	3
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- una comprensione parziale	7
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- una sufficiente comprensione	9
		- un lessico specifico e appropriato	8		- una comprensione adeguata	12
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- una piena comprensione	14
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo punti 18	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di analisi e/o di interpretazione	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- alcuni errori di analisi e/o di interpretazione	7
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- qualche inesattezza o superficialità di analisi e/o di interpretazione	10
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- analisi e/o interpretazione completa e precisa	14
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- analisi e/o interpretazione ricca e approfondita	18
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4			40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			
	- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20				
			60			

Punteggio _____ / 100

**Analisi e produzione di un testo argomentativo
TIPOLOGIA B**

Alunno _____ Classe _____ Data _____

	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti			
INDICATO	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 15	Rispetto alle richieste della consegna, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo	3			
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo	6			
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo	9			
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo	12			
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo	15			
INDICAT	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati	2			
		- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà	4		- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi	4			
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti	6			
		- un lessico specifico e appropriato	8		- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti	8			
		- un lessico specifico, vario ed efficace	10		- un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi	10			
INDICAT	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 15	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo	3			
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- scarsi/poco pertinenti riferimenti culturali	6			
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza	9			
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	12			
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza	15			
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di valutazioni personali, se richieste punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4						
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8						
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12						
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16						
		- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali	20						
	60		40						

Punteggio ____ / 100

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI (punti 60)		DESCRITTORI	Punti	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	Punti
INDICATORE 1	Organizzazione del testo: coesione e coerenza punti 10	L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee	2	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza della eventuale formulazione del titolo e/o della eventuale paragrafazione punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente	2
		- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee	4		- rispetta in minima parte la traccia; il titolo è poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente	4
		- una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee	6		- rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti	6
		- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee	8		- rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione corretti e coerenti	8
		- una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee	10		- rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e/o una eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci	10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale punti 10	L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato	2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione	2
		- un lessico generico, semplice e condifuso improprietà	4		- diffusi errori - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione	4
		- un lessico semplice ma adeguato	6		- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine	6
		- un lessico specifico e appropriato	8		- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione	8
					- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione	10
			- un lessico specifico, vario ed efficace		10	
INDICATORE 2	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 20	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	4	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo	4
		- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	8		- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi	8
		- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura	12		- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza	12
		- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura	16		- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza	16
		- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura	20		- un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza	20
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 20	L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali	4	Punteggio _____ / 100		40
		- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione	8			
		- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione	12			
		- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali	16			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE		
Indicatori	Descrittori di livello	Livello (Punti)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Possiede conoscenze frammentarie e lacunose o non adeguatamente dimostrate	1
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2
	Possiede conoscenze abbastanza estese e accurate	3
	Possiede conoscenze solide, complete e articolate	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	Le procedure non sono applicate o lo sono in modo da non sviluppare positivamente alcuna parte significativa	1
	Opera con procedure poco opportune e solo a volte idonee rispetto alle richieste	2
	È in grado di proporre soluzioni operative idonee all'esecuzione del compito, ma le sviluppa in modo parziale e con limitata offerta di dati	3
	Propone soluzioni tecnico-contabili corrette sviluppandole in modo essenziale	4
	Dimostra di conoscere in modo completo le procedure tecnico-contabili e gli strumenti operativi applicandoli in modo logico e senza commettere errori rilevanti	5
	Dimostra di conoscere le procedure tecnico-contabili in modo completo ed approfondito e le elabora al fine di trarre risultati che utilizza per decisioni successive motivando le scelte effettuate	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Produce una situazione generica, incompleta e poco attinente alla traccia	1
	Produce una situazione generica e non sempre coerente con le richieste, con un approccio poco corretto	2
	Produce una situazione non completa e parzialmente coerente con le richieste, con un approccio non sempre corretto	3
	Produce una situazione legata a scelte tecniche essenziali coerenti con le richieste che, pur corrette, risultano limitatamente articolate	4
	È in grado di offrire soluzioni coerenti con le richieste, articolate e personalizzate	5
	È in grado di offrire soluzioni attinenti alle richieste della traccia evidenziando una elevata creatività ricca di proposte articolate e corrette	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	L'esposizione dei contenuti è imprecisa e lacunosa; le informazioni sono poco chiare e il linguaggio tecnico specifico è poco utilizzato	1
	Espone i contenuti in modo essenziale non utilizzando un linguaggio appropriato e corretto oppure non adeguatamente valutabile per l'incompletezza dello svolgimento	2
	Espone le soluzioni offerte con un linguaggio tecnico appropriato riuscendo a motivare le scelte	3
	Utilizza un linguaggio tecnico corretto a supporto delle argomentazioni e delle scelte effettuate, mostrando di essere in grado di gestire e correlare contenuti disciplinari e pluridisciplinari	4
Candidato:	Totale punti	.. /20

Alleg.5 Griglia di valutazione della prova orale (allegato A- O.M. 55 del 22 marzo 2024)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Aspirazione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso di studio, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha aspirato i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o l'ha aspirato in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0/50 (1)	
	II	Ha aspirato i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e frammentario, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1/50 (2/30)	
	III	Ha aspirato i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo concreto e appropriato.	3/5 (50)	
	IV	Ha aspirato i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4/4 (50)	
	V	Ha aspirato i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di analizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di analizzare e collegare le conoscenze acquisite, o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0/30 (1)	
	II	È in grado di analizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo incerto.	1/30 (2/30)	
	III	È in grado di analizzare correttamente le conoscenze acquisite, tenendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3/3 (30)	
	IV	È in grado di collegare le conoscenze acquisite collegando in una struttura gerarchica/tematica articolata.	4/4 (50)	
	V	È in grado di analizzare le conoscenze acquisite collegando in una struttura gerarchica/tematica ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti e i punti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0/30 (1)	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1/30 (2/30)	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti proposti.	3/3 (30)	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti proposti.	4/4 (50)	
	V	È in grado di formulare sempre e articolate argomentazioni critiche e personali, motivando con argomenti e contenuti adeguati.	5	
Efficacia e padronanza stilistica e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo incerto e confuso, utilizzando un lessico inadeguato.	0/30	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1/30	
	IV	Si esprime in modo preciso e adeguato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, ricco e articolato.	3	
	V	Si esprime con efficacia e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2/30	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di circolazione critica e personale della riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà e i punti della riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0/30	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà e i punti della riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo in qualche.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1/30	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una diretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2/30	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO - Classe QUINTA

Cognome Nome	Media dei voti	Punti (min) tab. A a	PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA DI OSCILLAZIONE (*)					Punteggio aggiuntivo *	Totale credito a.s. in corso	Punteggio integrativo	Credito terzo e quarto anno * d	Totale credito e=c+d
			1) Assiduità nella frequenza	2) Interesse e Impegno nel dialogo educativo	3) Partecip. attività compl. integrative	4) Eventuali credit formativi documentati	5) Partecip. all attività dell'ora di Religione Cattolica o dell'ora alternativa					
			Apporre "X" in corrispondenza dei parametri positivi									
1.												
2.												
3.												
4.												
5.												
6.												
7.												
8.												
9.												
10.												
11.												
12.												
13.												
14.												
15.												
TABELLA A - D. Lgs 62/2017						CRITERI DI ATTRIBUZIONE BANDA DI OSCILLAZIONI						
M=media dei voti			Credito scolastico			VEDI TABELLA *						
M < 6			7-8			a) per parte decimale della media dei voti minore a 0,60 : si assegna 1 punto in presenza di almeno 3 parametri positivi b) per parte decimale della media dei voti superiore o uguale a 0,60 : si assegna automaticamente il punteggio massimo della banda c) Con una media superiore a 9 e con almeno un parametro positivo: punti 15 .						
M = 6			9-10									
6 < M ≤ 7			10-11									
7 < M ≤ 8			11-12									
8 < M ≤ 9			13-14									
9 < M ≤ 10			14-15									